

Il candidato sindaco di Verdi e Pds lunedì presenterà il suo programma in un'assemblea a cui parteciperanno i suoi 1.500 sostenitori

Il comitato che lo appoggia farà partire una iniziativa per finanziare la campagna elettorale. Si venderanno magliette e adesivi



Hanno firmato 18 consiglieri di Pds, Verdi, Psdi e antiproibizionisti

Autoscioglimento in Provincia Mancano 5 firme

LUCA BENIGNI

La «convention» di Rutelli

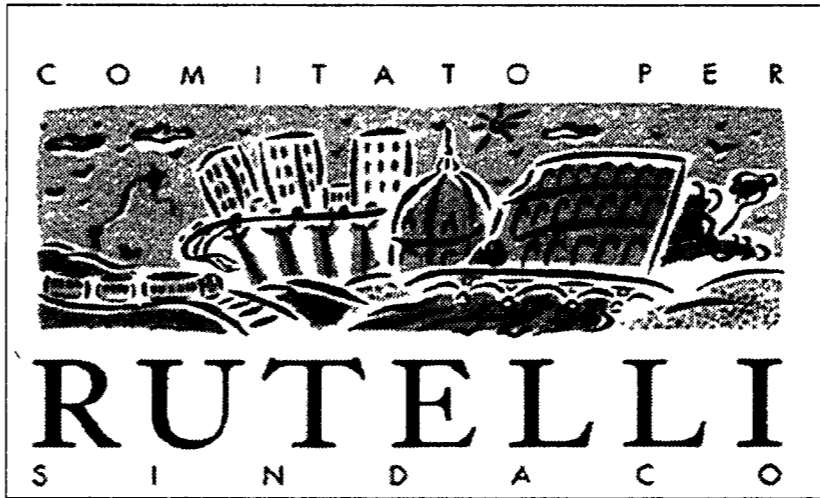
CARLO FIORINI

Una città colorata sullo sfondo e il nome di Rutelli in primo piano. Il simbolo della campagna elettorale del candidato del Pds e dei Verdi è pronto, stampato su migliaia di adesivi che i fan di Rutelli potranno attaccare sui motorini e sui migliaia di magliette che i sostenitori del leader ambientalista venderanno nei prossimi mesi per finanziare la campagna elettorale. In un corso di una conferenza stampa, il comitato per Rutelli sindaco ha illustrato l'appuntamento di lunedì prossimo al Teatro Vittoria, dove alle 17.30 si terrà un'assemblea dei primi 1.500 firmatari dell'appello che sostiene la candidatura del leader dei Verdi. A loro Francesco Rutelli indicherà le linee portanti del suo programma, che poi verrà sviluppato e messo a punto con il contributo di associazioni ed esperti. Nel corso della manifestazione saranno distribuiti anche dei questionari attraverso i quali il comitato si propone di raccogliere dai cittadini consigli utili sui problemi della città e il modo in cui risolverli. «Con questo sondaggio che abbiamo chiamato Voci della Città intendiamo raccogliere il maggior numero di persone raccogliendo indicazioni utili alla formulazione del programma», ha spiegato Silvana Novelli, una delle più attive esponenti del comitato che ha la sua sede in un appartamento di piazza della Libertà, 4. Ai nu-

E alla festa pidiessina gli iscritti scelgono il candidato

DELIA VACCARELLO

Una sigillata cabine per i votanti, nomi degli elettori registrati in doppia copia non manca nulla. La scenografia messa su alla festa dell'Unità dagli organizzatori del «referendum» per scegliere il candidato alla candidatura Rutelli non ha niente da invidiare ad una votazione in piena regola. Riesce perfino a suscitare nelle diciassette «cabine» del voto «Ho riempito la scheda subito, il primo giorno», dice Cristina Savini - non ho ancora deciso se votare e questa è per me l'unica possibilità di votare». È talmente «perfetta» da far credere a qualcuno, che si tratti delle primarie cittadine. «Che già si vota», si mormora ogni tanto nel capannello di curiosi e interessati che circonda quasi in pianta stabile lo stand «elettorale». «Ma devo per forza andare in cabina?», sbottano altri sorpresi da tanta meticolosa procedura. Il primo sbarramento avviene all'altezza del tavolo rosso



vevili alla testa dell'organizzazione. Lo spirito del referendum? «La decisione di candidare Rutelli è stata presa dal comitato federale con questa iniziativa sentiamo tutti gli iscritti», aggiunge Ottavio. Fino adesso le schede votate nell'area della festa ammontano a circa 2.000 cui vanno aggiunte quelle delle 52 sezioni. Verranno spogliate lunedì il giorno dopo la chiusura delle consultazioni. Cosa ne pensano i votanti? «Sono d'accordo con l'iniziativa», dice Susanna Cesaroni - ma forse sarebbe

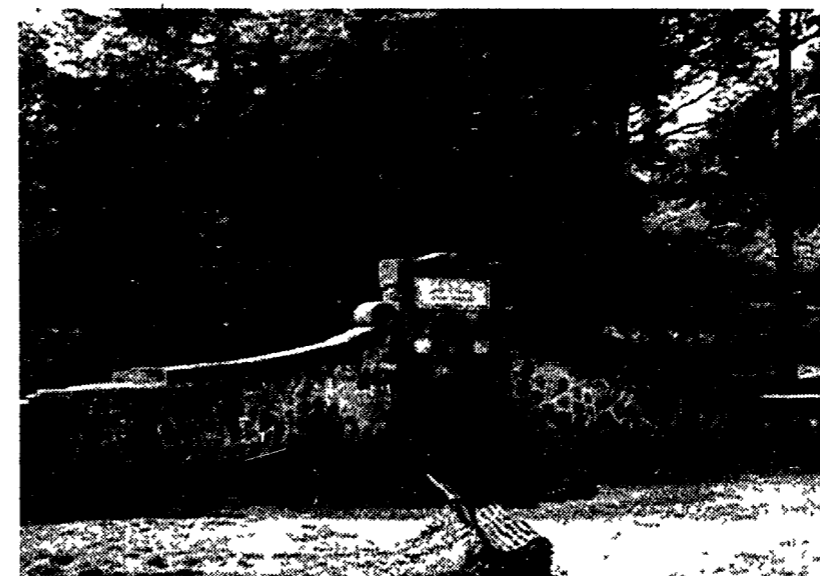
Il fronte per l'autoscioglimento del consiglio provinciale parte alla conquista della collina delle cinque firme. Quelle mancanti al raggiungimento del fatidico numero 23 che farebbe scattare l'automatico scioglimento dell'assemblea di palazzo Valentini. Pds, Verdi, Psdi e antiproibizionisti hanno riconfermato ieri le ragioni, della loro scelta e rivolto un appello ai consiglieri indecisi e a quelle forze politiche che già minacciano barricate pur di non incontrarsi gli elettori. «Siamo sicuri, con la scelta di andare la parola agli elettori», ha detto Giorgio Fregosi, capogruppo Pds - di aver interpretato la spinta dell'opinione pubblica. Per questo avanziamo un appello nei confronti dei laici, dei socialisti, dei cattolici democratici affinché firmino per l'autoscioglimento e rafforzino, in vista delle elezioni, lo schieramento alternativo al polo moderato. Per il fronte dell'autoscioglimento non esistono percorsi più lineari per ristabilire un rapporto di fiducia con la gente. Margini per altre soluzioni sono consumati - spiega il presidente Gino Settini - questa scelta è una scelta di coraggio che punta a dare un futuro alla Provincia. Interpretazioni diverse sono solo fu-

IL CASO Nel paese a due passi da Roma l'acquedotto funziona dalle 3 alle 6 del mattino. Poi, tutti a secco

Cave, sotto il caldo torrido con l'acqua per tre ore al giorno

Cave, ex baluardo dei fascisti e poi dei democristiani sbardelliani, è a secco. L'erogazione dell'acqua è garantita dalle tre alle cinque ore al giorno. Il pozzo, ottocento milioni, costruito per sopprimere alla siccità non funziona. Dal 6 giugno l'amministrazione è nelle mani della lista civica «La Fontana» alla quale i cittadini hanno affidato il compito di riportare l'acqua nelle loro case. DALLA NOSTRA INVIATA LILIANA ROSI

ve restano a secco dalle sei del mattino alle tre del mattino successivo. Gli abitanti del quartiere S. Lorenzo, il più alto del paese, devono provvedere alle pulizie domestiche, ai bucati e a quant altro necessità d'acqua, solo nelle ore notturne. «Ci chiamano quelli della notte», dice la signora Lucia esasperata dalla siccità. Il pozzo, che abitano nella parte bassa di Cave, hanno l'acqua dalle sei del mattino fino alle dieci e, quando va bene, le undici. «Io e mio marito», racconta ancora la signora - lavoriamo a Roma. Quando ritorniamo intorno alle 15 non possiamo nemmeno lavarci. Lo scanco lo tiriamo ogni tre volte. Abbiamo i cassoni, ma contengono 300 litri che finiscono in un attimo». Cave consorzio con una sessantina di comuni, è servito dall'acquedotto del Sembrino che pesca in Valle Pietra fra i



La famosa Fonte di Santo Stefano a Cave. In alto Rutelli e il logo del comitato che lo sostiene

Sta di fatto che quel pozzo non serve a niente e la gente continua ad avere l'acqua solo per cinque ore al giorno. L'opera fu realizzata nel punto più basso del paese in modo da potersi allacciare a tubature preesistenti con la conseguenza che ogni due mesi il Comune deve pagare 4 milioni e mezzo di corrente per tirare pochi litri d'acqua fino alla zona alta di Cave. La pompa doveva garantire 12 litri al secondo, non arriva a 4. Per ironia della sorte, la zona

debbano andare fino a Palestrina. La siccità ha anche ridotto ad uno i tre alberghi a tempo affollati di turisti. Non c'è un cinema. I giovani siedono al bar. Le uniche attrezzature sportive le possiede un club privato che costa 450 mila lire ogni due settimane. Troppe insomma, le cose che non vanno in un centro così piccolo che vive di pendolarismo. Ora le speranze degli abitanti di Cave sono riposte nella lista civica composta da «forze cattoliche di sinistra e laiche». Il nuovo sindaco, prestato alla politica dall'Università dove svolge attività di ricercatore ha una serie di progetti. Non certo quello di rifare l'acquedotto ideato l'aragonica per le tasche vuote del Comune. «Intanto rivedremo tutte le utenze», dice Maurizio Mattei da un mese sulla sedia di primo cittadino - alcune delle quali sono state assegnate a chi ha un appartamento di terra e non una casa. Faremo anche ripristinare i regolatori di pressione oltre ad esercitare un controllo più attento su chi usa l'acqua per annaffiare il giardino. L'anno prossimo faremo una nuova rilevazione nel pozzo perché funzioni a pieno regime». Spenamo che «La Fontana», oltre a rivedere le speranze dei cittadini, sappia anche far tornare a sgorgare l'acqua dai rubinetti di Cave.

Festa de l'Unità ROMA
Martedì 13 luglio
Ore 20.30 - Caffè Letterario
Presentazione del libro di
Giuseppe F. Mennella - Massimo Riva
ATLANTA CONNECTION
Un grande intrigo politico-finanziario
Con gli Autor ne discutono:
Massimo GAGGI, giornalista del "Corriere della Sera"
Paolo GARIMBERTI, giornalista di "Repubblica"
Carlo ROGNONI, senatore
Reagan e Bush, i servizi segreti e Saddam Hussein, banchieri e mercanti d'armi: i protagonisti di Atlanta Connection.
La prima grande ricostruzione dello scandalo dei finanziamenti Eni all'Iraq e il tragico epilogo della Guerra del Golfo.

CENTRO DI SOLIDARIETA' DEGLI STUDENTI
• Consulenza legale sui casi di diritti negati
• Lettura e informazione sulle circolari ministeriali
• Informazione sulle attività dell'associazionismo e del volontariato
06/497801
dal Martedì al Giovedì
dalle 15,30 alle 19,00
Via dei Mille, 23 • Roma
ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE "A SINISTRA"
ARCI SOLIDARIETA' • TEMPI MODERNI
CGIL SCUOLA • IL SALVAGENTE • ÉCOLE

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

SCEGLI il Sindaco
Consultazione del PDS per la candidatura a Sindaco di Roma, nelle prossime elezioni d'autunno.
Presso la Festa cittadina de l'Unità dal 2 all' 11 Luglio.
(viale Cristoforo Colombo, di fronte alla Fiera di Roma)
Presso le sezioni del PDS il 5, 6 e 7 Luglio fino alle 19,30.